

Domanda di ammissione a socio

Da compilare e apporre tutte 3 le firme

Spett. Consiglio di Amministrazione
Unicomondo Società Cooperativa Sociale
Contrà Catena, 21 36100 Vicenza

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
il _____ e residente a _____ cap _____
in via _____ n° _____ tel. abitaz. _____
tel. cellulare _____ e-mail¹ _____
professione _____ cod. fiscale _____

CHIEDE

di essere ammesso alla Cooperativa Unicomondo in qualità di (barrare la casella):

- socio cooperatore/fruitore
 socio volontario
 socio lavoratore

Sottoscrivendo quote di capitale sociale per un numero di (barrare la casella):

- 05 quote (pari a € 130,00)
 02 quote (pari a € 52,00)
 n° _____ quote del valore di € 26,00 ciascuna.

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dallo Statuto e di conoscere e accettare lo Statuto e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali.

Data _____ Firma 1 _____

approva espressamente l'articolo 38 dello Statuto².

Firma 2 _____

Le informazioni fornite verranno registrate e custodite dalla Cooperativa mediante procedimenti elettronici ed utilizzati solo per il conseguimento degli scopi sociali in conformità al R.E. 679/2016 sulla tutela dei dati personali e secondo l'informativa riportata in allegato.

La quota può essere versata in contanti oppure tramite versamento in (barrare la casella):

- Banca Popolare Etica
IBAN IT 06 T050 1811 8000 0001 0016 327
 Conto Banco Posta
IBAN IT 45 J076 0111 8000 0001 7453 457

1) E' importante segnalare l'indirizzo e-mail per ricevere l'UnicomondoInforma, la newsletter di Unicomondo.

2) Art.38 dello Statuto "Clausola compromissoria: Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra i soci ovvero tra i soci e la cooperativa che abbia ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, dovrà essere risolta da un arbitro nominato dal Presidente del Tribunale di Vicenza, il quale dovrà provvedere alla nomina entro 90 giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente. Nel caso in cui il soggetto designato non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al presidente del tribunale del luogo in cui ha sede la società. La sede dell'arbitrato sarà presso il domicilio dell'arbitro. L'arbitro dovrà decidere entro 180 giorni dalla nomina. L'arbitro deciderà in via rituale secondo diritto. L'arbitro determinerà come ripartire le spese dell'arbitrato tra le parti. Sono soggette alla disciplina sopra prevista anche le controversie promosse da amministratori, liquidatori e sindaci ovvero quelle promosse nei loro confronti, che abbiano ad oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale. Per quanto non previsto, si applicano le disposizioni del D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 5."

